



COMUNE di MARMIROLO
Provincia di MANTOVA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 16/03/2017

OGGETTO: CONFERMA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2017

Il giorno 16/03/2017 alle ore 17:30 presso questa Sede Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale composto dai seguenti Signori:

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	LUCCHINI LORENZO	Consigliere	X	
2	RASORI PAOLO	Consigliere	X	
3	MARCHINI ROBERTO	Consigliere	X	
4	GALEOTTI PAOLO	Presidente	X	
5	BOSCHINI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
6	DELUIGI VANNI	Consigliere	X	
7	SGANZERLA SILVIA	Consigliere	X	
8	GOLA GIOVANNA	Consigliere	X	
9	ZORZELLA ANNA	Consigliere	X	
10	MATTINZIOLI MARCO	Consigliere	X	
11	TARANA CHIARA	Consigliere	X	
12	BIANCHINI LAURA	Consigliere	X	
13	BETTEGHELLA MIRCO	Consigliere	X	

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 comma 4, D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale, **Capodici dott. Giuseppe**.

Presiede il Sindaco, **Dott. Galeotti Paolo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il punto 4 posto all'Ordine del Giorno con una breve relazione, come riportato nel Verbale n. 1 di questa stessa seduta e successivamente invita l'Assessore Deluigi Vanni a relazionare congiuntamente sui punti 5, 6, 7, 9 e 10, che poi verranno votati punto per punto, con esclusione del punto 8 che verrà discusso e votato singolarmente.

Sentita l'illustrazione dell'Assessore Deluigi Vanni e gli interventi dei Consiglieri succedutisi così come riportato nel Verbale n. 1 di questa stessa seduta

VISTA la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D. Lgs. 28/09/1998 nr. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, istitutivo in una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 Legge 27/12/1997 nr. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 16/06/1998 nr. 191;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 86 del 29/12/1999 veniva istituita l'addizionale comunale all'IRPEF per il Comune di Marmirolo a decorrere dall'anno 2000 stabilendone la misura in 0,2 punti percentuali;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, così come modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale, nr. 11 del 02/04/2012, nr. 23 del 06/05/2013, nr. 12 del 01/04/2014 ed in particolare la variazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 28/05/2015 che apportava variazioni agli artt. 2 e 3 come segue:

- *Articolo 2*

Le aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono fissate con criteri di progressività reddituale ed i medesimi scaglioni vigenti per l'I.R.P.E.F., nelle seguenti misure:

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Fino 15.000 euro</i>	<i>0,68 %</i>
<i>Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro</i>	<i>0,70%</i>
<i>Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro</i>	<i>0,72%</i>
<i>Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro</i>	<i>0,74%</i>
<i>Oltre 75.000 euro</i>	<i>0,76%</i>

Tali aliquote sono fissate per l'anno 2015 e seguenti e si intendono confermate, anche per gli anni successivi, salvo deliberazione di variazione adottata nei termini di Legge.

- *Articolo 3*

L'addizionale di cui al presente regolamento non è dovuta se il reddito imponibile complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, non supera l'importo di € 10.000,00 (diconsi-Eurodiecimila/00).

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 10.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.



RICHIAMATO l'art. 1 , comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006 che testualmente recita: “gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

DATO ATTO che, i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-19 per i Comuni sono stati prorogati al 31 marzo 2017 con D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016(pubblicato nella G.U. nr. 304 del 30/12/2016);

*PRESO ATTO che il **comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dal comma 42 della Legge 11/12/2016 nr. 232 (Legge di Bilancio 2017)** dispone che: “al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...”;*

*RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 16/02/2017, avente per oggetto “Indirizzi della Giunta Comunale in materia di aliquote IMU, di addizionale comunale all'IRPEF e TASI”, nella quale veniva espressa la volontà di **Confermare** per l'anno 2017 i criteri di applicazione dell'**addizionale comunale all' IRPEF** già stabiliti per l'anno 2015 e confermati nel 2016 con articolazione delle aliquote in base agli scaglioni di reddito stabiliti dallo Stato per il pagamento dell'IRPEF e secondo criteri di progressività (art. 1, comma 11 D.L. 138/2011 e art. 13, comma 16 D.L. 201/2011) come da tabella allegata:*

<i>- Scaglioni di reddito</i>	<i>- Aliquota</i>
<i>- Fino 15.000 euro</i>	<i>- 0,68 %</i>
<i>- Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro</i>	<i>- 0,70%</i>
<i>- Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro</i>	<i>- 0,72%</i>
<i>- Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro</i>	<i>- 0,74%</i>
<i>- Oltre 75.000 euro</i>	<i>- 0,76%</i>

con una fascia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00 annui (trattasi di un limite assoluto che non costituisce franchigia e quindi se si supera la fascia di esenzione l'addizionale è dovuta per l'intero reddito con l'aliquota propria dei diversi scaglioni);

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito in Legge 22/12/2011 nr. 214 e precisamente all'art. 13, comma 15, dove è previsto che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui sono diventate esecutive e comunque entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo nr. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;



VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2017 il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF così come variato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 28/05/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte sostanziale ed integrante con particolare riferimento criteri di applicazione già stabiliti per l'anno 2015 come segue:

- *Articolo 2*

Le aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono fissate con criteri di progressività reddituale ed i medesimi scaglioni vigenti per l'I.R.P.E.F., nelle seguenti misure:

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Fino 15.000 euro</i>	<i>0,68 %</i>
<i>Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro</i>	<i>0,70%</i>
<i>Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro</i>	<i>0,72%</i>
<i>Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro</i>	<i>0,74%</i>
<i>Oltre 75.000 euro</i>	<i>0,76%</i>

Tali aliquote sono fissate per l'anno 2015 e seguenti e si intendono confermate, anche per gli anni successivi, salvo deliberazione di variazione adottata nei termini di Legge.

- *Articolo 3*

L'addizionale di cui al presente regolamento non è dovuta se il reddito imponibile complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, non supera l'importo di € 10.000,00 (diconsi-Eurodiecimila/00).

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 10.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

2) di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario affinché provveda agli adempimenti previsti dalla Legge per l'efficacia del presente provvedimento

VISTA la suddetta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnico – contabile, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000;

CON voti Favorevoli n. 9, Contrari n. 4 (Rasori Paolo, Lucchini Lorenzo, Bianchini Laura e Betteghella Mirco), Astenuti n. 0, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare la suindicata deliberazione;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli unanimi e palesi;



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco
Dott. Galeotti Paolo**

**Il Segretario Comunale
Capodici dott. Giuseppe**